

COMITATO CONSULTIVO MISTO SOCIO SANITARIO
AUSL DI BOLOGNA
DISTRETTO RENO, LAVINO E SAMOOGGIA
Sede: via Cimarosa 5/2- Casalecchio di Reno
Tel 051- 596923
distretto.renolavinosamoggia@ausl.bologna.it

VERBALE SEDUTA CCMSS Distretto Reno, Lavino e Samoggia – 25 giugno 2025

Verbale incontro tenutosi in data 25 giugno 2025 dalle ore 10:00 alle ore 12:30

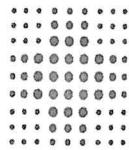
**Sede della riunione: stanza n. 56 Sede Polifunzionale Cimarosa – Via Cimarosa, 5/2 –
Casalecchio di Reno**

Ordine del Giorno:

- 1) approvazione verbale 22.05;
- 2) definizione dei gruppi di lavoro;
- 3) intervento Sara Accorsi della CTSSM;
- 4) situazione CAU e P.S. Ospedale di Bazzano;
- 5) informazioni sulle attività in corso (Community Lab, PUA, ecc.);
- 6) varie ed eventuali.

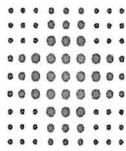
Verbalizza: Alessio Norberto in data 25 giugno 2025

Presenti	<p>Per le Associazioni: Gaspare Vesco (ANFFAS Bologna APS, titolare), Romano Grande (APRI, titolare), Tiziano Lelli (AVIS Comunale Sasso Marconi, titolare), Luca Franchi (AVIS Comunale Sasso Marconi, sostituto), Sandro Vanelli (CUPLA, titolare), Stefania Martini (Didi ad Astra, titolare), Simona D'Amico (Onconauti, sostituta), Giancarlo Savorani (SMIPS sostituto) Stefano Cassanelli (SPI – CGIL, titolare), Per l'Azienda: Silvia Cestarollo (Diretrice Distretto Reno, Lavino e Samoggia), Stefania Moscardelli (Diretrice FF UO Cure Primarie Appennino, Reno - Lavino - Samoggia),</p>
Assenti giustificati	Liliana Ianosi (AITSAM Associazione Italiana Tutela Salute Mentale, titolare), Marialba Corona (ANGSA), Luciano Lelli (ANTEAS, titolare), Antonella Puccini (AUSER, titolare), Antonella Soligo (Associazione Diritti Senza Barriere, titolare), Giorgio Tufariello (SMIPS, titolare), Danilo Rasia (Passo Passo, titolare), Giovanna Manai (responsabile UASS Distretto Reno, Lavino e Samoggia), Sabrina Bernini (Ausl Bologna), Francesca Isola (rappresentante ASC), Silvia Campana (Ufficio di Piano), Simone Bini (assessore Politiche Comune Valsamoggia)



Assenti non giustificati	Gloria Burzi (ADB Associazione Diabetici Bologna, sostituto), Pierluigi Grazia (Amici dell'ANT Italia, titolare), Carlo Hanau (Tribunale della Salute), Pietro Bambara (Patronato Epasa - Itaco), Paolo Tebaldi (FNP – CISL, titolare)
--------------------------	--

Argomenti trattati	Contenuti e Decisioni
Decisioni Assunte	<p>N.B. Per esigenze organizzative, i punti dell'ordine del giorno sono stati trattati in ordine diverso rispetto a quanto indicato nella convocazione</p> <p>Punto 1 Ordine del Giorno: approvazione verbale seduta del 22 maggio 2025. Approvato all'unanimità.</p> <p>Punto 3 Ordine del Giorno: intervento Sara Accorsi CTSSM</p> <p>Sara Accorsi, consigliera CTSSM, al welfare, contrasto della povertà e politiche abitative, in visita al nostro distretto, illustra i componenti della struttura della CTSSM (Conferenza Territoriale Socio Sanitaria Metropolitana) e i principali compiti.</p> <p>Componenti: Presidente, Sindaco della Città di Bologna, Matteo Lepore; Vice Presidente Sindaco di San Lazzaro Marilena Pillati; Vice Presidente per Imola, Sindaco di Medicina Matteo Montanari.</p> <p>Il principale compito della CTSSM è promuovere servizi / azioni sociosanitarie e fare perequazioni e omogeneizzazione dei servizi su tutto il territorio metropolitano utilizzando / analizzando i dati (mappatura stato sociale – profili di comunità) anche con l'ausilio di UniBo e di tanti professionisti.</p> <p>Dopo una breve presentazione di tutti i componenti CCMSSD, vengono poste alcune domande.</p> <p>- Gaspare Vesco, ANFFAS: ha già incontrato Accorsi in altre occasioni e sul ruolo importante metropolitano della CTSSM, per portare sui temi omogeneizzazione su tutto il territorio rimarca come molte volte questo non avviene sulle sperimentazioni di Bologna, ad esempio sul Progetto di Vita e il tavolo Disability Card, e non si conoscono nemmeno, quindi molto spesso manca la positiva ricaduta su tutti i territori.</p> <p>- Vanelli, CUPLA, e Savorani, SMIPS, si concentrano sull'aumento del numero degli anziani e sulla solitudine degli stessi e ritengono importante affrontare il tema e fare il collegamento con il Patto Internazionale sulla Lotta alla Solitudine. Esempio virtuoso è il Comune di San Lazzaro che per primo ha istituito un assessorato apposito, "Assessorato alle Politiche per la Felicità".</p> <p>- Intervento Luca Franchi, sostituto AVIS, per esperienze personali nel padiglione della neurologia e neurochirurgia evidenzia la sensazione di abbandono che vivono le famiglie dei pazienti al momento delle dimissioni e si riscontrano maggiori difficoltà rispetto ai cittadini che vivono a Bologna, per tanto si chiede maggiore equità e omogeneizzazione sul territorio.</p> <p>Cassanelli ringrazia la consigliera Accorsi a nome di tutti per la visita e ricorda</p>



l'importanza di continuare a migliorare i rapporti della CTSSM con i CCMSSD e CCMSSA e crede che il completamento degli assetti istituzionali, come il sindaco metropolitano, se eletto da tutti i cittadini, forse renderebbe più equilibrato e omogeneo il rapporto tra comuni capoluogo e periferia (vedi azioni e buone prassi elaborate nel convegno Comune di Bologna del 30 ottobre 2024 sul DM 77). Quindi bene sperimentare, poi bisogna replicare nei territori (distretti) come è stato fatto dalla nostra unione sulla mappatura delle disuguaglianze e come si intenderà fare sulla mappatura delle persone fragili sole (esempio Comune di Carpi e Comune di Bologna) perché la conoscenza dei bisogni diventa propedeutica a combattere la solitudine e le fragilità con il territorio e il domicilio al centro e con una presa in carico applicando il DM77 delle cronicità / fragilità anche con l'attivazione dei PUA (Punti Unici di Accesso).

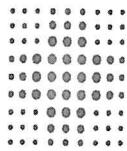
Punto 4 Ordine del Giorno: situazione CAU e P.S. Ospedale di Bazzano.

Sulla situazione, che riguarda anche il nostro distretto, chiusura notturna CAU Casalecchio e rimodulazione del P.S. di Bazzano, la Diretrice del Distretto illustra la volontà e le motivazioni dettate dalla Regione E.R. in fase di applicazione da parte dell'azienda e dai distretti e illustra le slide sul progetto di riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, AFT, CAU, P.S., 116, 117 e nuova Guardia Medica.

In CTSS è stato proposto un progetto di modifica dei CAU e della Continuità Assistenziale. Solamente a Casalecchio, Navile e San Lazzaro è presente la sovrapposizione di questi due servizi. La rilevazione dei dati dall'avvio del Cau ha evidenziato che durante la fascia notturna i cau, specialmente a Casalecchio, sono molto poco utilizzati dai cittadini. Ciò comporta la presenza di medici e infermieri dell'emergenza che rimangono in attesa di pazienti, quando ci sono realtà come quella del P.S. dell'Ospedale Maggiore che sono costantemente in affanno, con numeri di accessi molto più importanti a fronte di una forte carenza di personale. Da qui la proposta di riorganizzare i Cau e la Continuità Assistenziale, lasciando nella fascia notturna dalle 22:00 alle 08:00, la presenza solamente della guardia medica in una versione potenziata, con la possibilità di fare visite ambulatoriali, visite domiciliari e con la possibilità di ricevere in accesso diretto le persone che non contattano telefonicamente il servizio ma si presentano direttamente alla Casa della Comunità. Dalle 20:00 in poi i cittadini vengono gestiti in maniera condivisa dai due servizi in modo da ridurre i tempi di attesa e garantire la visita. In attesa che entrino in funzione i numeri 116 e 117 (nuovi numeri delle emergenze), continuerà ad essere attivo il numero 051/3131. Ciò garantirà un miglioramento della qualità dei servizi. L'ipotesi di partenza è il 1 luglio, con la possibilità di uno slittamento.

I Cau erano partiti come una sperimentazione e sulla base dei risultati si è resa necessaria una rimodulazione del servizio. Durante il giorno Cau e continuità non subiranno variazioni nella loro attività.

A domanda posta da **Tiziano Lelli titolare Avis, la Dott.ssa Cestarollo**



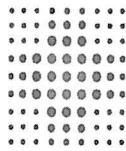
relazione sul tema del P.S. dell’Ospedale di Bazzano, secondo punto previsto del suo intervento odierno. Quanto è nato, il Pronto Soccorso di Bazzano è stato accreditato come tale sulla base dei requisiti al tempo previsti. In seguito a quanto stabilito dal DM 70/2015 è stato stabilito che il Pronto Soccorso di Bazzano non avesse i requisiti per essere qualificato come Pronto Soccorso. Mancano il numero degli accessi e alcune tipologie di servizi previsti come obbligatori dal DM70. Inoltre si sta riscontrando la difficoltà di reperire medici di pronto soccorso e infermieri di pronto soccorso, problematica che sta diventando ancora più evidente andando verso la stagione estiva e ciò ha portato necessariamente ad un ridimensionamento delle ferie estive degli operatori. E’ stato quindi correttamente classificato come Punto di Primo Intervento con funzioni di Pronto Soccorso e d’accordo con la Regione è stato stabilito che venga formalmente disciplinato come tale (i codici rossi e arancioni sono da anni indirizzati al Maggiore mentre a Bazzano sono indirizzati i codici verdi e i codici bianchi). Si tratta quindi semplicemente di un corretto inquadramento formale e non di una volontà di ridimensionamento del servizio.

Comunica infine, con la Dott.ssa Moscardelli che, grazie all’utilizzo dei fondi del PNRR, è in dirittura di arrivo la creazione dei posti letto OSCO e l’introduzione delle AFT Aggregazioni Funzionali Territoriali dei Medici di Medicina Generale, attive dalle 08:00 alle 20:00 (ne sono previste quattro nelle Case della Comunità, Zola e Monte San Pietro, Casalecchio, Sasso Marconi e Bazzano) misure che vanno in vista di un potenziamento dei servizi legati alla domiciliarità e all’assistenza territoriale (vedi, nel nostro distretto, il potenziamento delle cure intermedie, avviato tre anni fa a livello sperimentale). La grande novità è l’assunzione dei medici come “medici di ruolo unico”, come dipendenti dell’azienda sanitaria locale in convenzione.

Romano Grande precisa su questo importante progetto di riorganizzazione sia a livello regionale / aziendale / distrettuale fino a ora non c’è stata informazione o risulta insufficiente, quindi bisogna superare questo stato di confusione con l’informazione e consultazione preventiva dei ccmss e dei cittadini.

Il presidente **Cassanelli** ringrazia la direttrice **Cestarollo** per la puntuale illustrazione del progetto di riorganizzazione che come CCMSSD avevamo concordato di sviluppare nel primo CCMSS dopo le nostre elezioni, dandone una priorità informativa al di fuori di ogni “sospetto” dopo le vicende che sono accadute principalmente nel Comune di Valsamoggia, dove si sono svolte iniziative di protesta sulla riorganizzazione del P.S. di Bazzano e chiusura notturna del CAU di Casalecchio, con la partecipazione di tutti i Sindaci dell’Unione, dei sindacati e da cittadini e associazioni.

- 1 una partecipata camminata sabato 14.06 mattina dalla piazza di Bazzano al P.S.;
- 2 un partecipato consiglio comunale del 19.06 aperto in piazza dove erano invitati assessore regionale Fabi e la DG Ausl Petrini e funzionari.



Su tutta questa vicenda, a mio parere, si è creata una forte confusione perché ha avuto un grande difetto di informazione e di comunicazione – quindi negativo nel metodo. Difatti “nessuno” era stato informato preventivamente. Anche nel merito ci sono forti preoccupazioni, perché a mio avviso ogni processo di riorganizzazione deve essere conosciuto, dibattuto e possibilmente condiviso per avere successo, in questo caso le condizioni c'erano e ci sono tutte in quanto proprio nel plesso di Bazzano, come diceva la Dott.ssa **Moscardelli**, tra pochi mesi saremo a conclusione di un impegno PNRR di 6 milioni di euro con la nuova Casa della Comunità e 20 posti letto OSCO; e per questo siamo in attesa di avere il progetto complessivo per riempire di contenuti i contenitori anche con il nostro coinvolgimento e dei cittadini, dove ci poteva stare anche una rimodulazione del P.S. che forse veniva capita meglio da tutti.

P.S. ad oggi 27 giugno si è conclusa la contrattazione con i sindacati e la Regione dove si è deciso di lasciare per il momento il P.S. di Bazzano così come prima di procedere dal 1 luglio e sulla chiusura notturna nel CAU con la reintroduzione di una nuova guardia medica che dovrebbe assicurare le risposte, con le caratteristiche del CAU con interventi anche a domicilio – in ambulatorio o telefonici chiamando lo 0513131. Siamo preoccupati pensando al contestato funzionamento delle vecchie guardie mediche, in tutti i modi vigileremo sugli accessi, sulle risposte telefoniche, quante visite saranno fatte a domicilio e quanti accessi in più avremo ai P.S. dell’Ospedale Maggiore e dell’Ospedale di Bazzano.

Anche sull'avvio non ancora definito delle AFT chiediamo una maggiore informazione, in quanto anche in questo caso ci sono dubbi e preoccupazioni rispetto al coinvolgimento dei MMG.

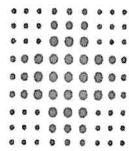
Punto 5 Ordine del Giorno: informazioni sulle attività in corso (Community Lab, PUA, ecc.), in cui il CCMSS è coinvolto e partecipa

La Dott.ssa **Cestarollo** informa che il CCMSS è coinvolto in un Community Lab con la Regione sulle Case della Comunità e al valore delle associazioni partendo da un censimento di tutte le associazioni e la costituzione di un ufficio reti che supporti le stesse e le aiuti a reperire nuovi associati, a fornire momenti di formazione e aggiornamento definendo anche un loro spazio a disposizione in via Cimarosa.

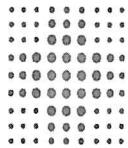
Il secondo momento di coinvolgimento sta avvenendo sull'avvio sperimentale dei PUA, Punti Unici di Accesso per una presa in carico integrata sociale e sanitaria dei fragili / cronici con un assistente sociale e un infermiere.

Si è partiti in forma sperimentale da gennaio 2025 nella Casa della Comunità di Casalecchio per sei ore settimanali, il martedì tre ore dalle 12:00 alle 15:00, il giovedì tre ore dalle 08:30 alle 11:30.

Alla Casa della Comunità di Zola Predosa per due ore settimanali (si parte il 16 luglio 2025) il giorno mercoledì dalle 10:30 alle 12:30 e alla Casa della



	<p>Comunità di Sasso Marconi, per due ore settimanali, si partirà a settembre. Il presidente Cassanelli ringrazia per il coinvolgimento e la sensibilità della Diretrice, che non avviene così automaticamente negli altri distretti e sui PUA, partiti in forma sperimentale, auspica che dal 2026 si possa procedere a dare un assetto più definitivo e completo, con l'ausilio di una mappatura dei fragili, sotto l'egida della protezione civile, per poter procedere per una presa in carico integrata da parte dei PUA anche domiciliare.</p> <p>Cassanelli ricorda anche altre iniziative in corso nei mesi di giugno e luglio. Silvia Campana, dell'Ufficio di Piano, ci informa che oggi pomeriggio al Comune di Casalecchio partirà un progetto integrato avente oggetto "la collaborazione tra associazionismo, volontariato ed enti locali per la realizzazione del bene comune", a che punto siamo?</p> <p>Il 21 luglio, al mattino, ci sarà un secondo incontro presso la sala polivalente del Comune di Casalecchio.</p> <p>Per il 07 luglio per la prima siamo stati invitati al Comitato di Distretto Allargato, presso il Comune di Casalecchio alle ore 15:30, alla segreteria del CCMSSD, dove il Dott. Pandolfi, Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica di Ausl Bologna, presenterà l'elaborato dei Profili di Salute 2024 (ringrazio per l'invito).</p> <p>Punto 2 Ordine del Giorno: definizione dei gruppi di lavoro</p> <p>Di seguito la composizione dei due gruppi di lavoro: gruppo DM77 e gruppo segnalazioni.</p> <p>Gruppo DM77: coordinatore Stefano Cassanelli. Componenti: Gaspare Vesco, Danilo Rasia, Sandro Vanelli, Antonella Puccini, Luciano Lelli, Romano Grande.</p> <p>Gruppo segnalazioni: coordinatori Luciano Lelli e Antonella Puccini. Componenti: Simona D'Amico, Gaspare Vesco, Stefania Martini, Luca Franchi, Stefano Cassanelli, Giorgio Tufariello.</p> <p>Il presidente ringrazia tutti e, nell'augurarvi buone ferie, visto che abbiamo tanto da lavorare, continuerò a mandarvi documentazione e letture importanti. Ci si rivede mercoledì 10 settembre ore 10:00 – 12:30 in via Cimarosa.</p>
Approfondimenti richiesti o argomenti rinviati	
Prossimi impegni/incontri	Fissato calendario prossime sedute fino a fine anno, che si terranno presso la stanza 56, sede polifunzionale Cimarosa, via Cimarosa 5/2 Casalecchio di



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

(data, OdG, luogo
temporanei,)

Reno: **10.09.2025** dalle 10:00 alle 12:30, **08.10.2025** dalle 10:00 alle 12:30,
12.11.2025 dalle 10:00 alle 12:30, **10.12.2025** dalle 10:00 alle 12:30.

F.to Dott.ssa Silvia Cestarollo
Direttrice Distretto Reno, Lavino e Samoggia

Sig. Stefano Cassanelli
Presidente CCMSS Distretto Reno, Lavino e Samoggia

